



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 11/11/2020
REGISTRO GENERALE N. 767 DEL 01/12/2020

OGGETTO: Canoni licenze d'uso 36 mesi – sistema informativo integrato Urbi Smart 2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 151, c. 4, 183, 191, 192 e 147-bis;

Visto l'art. 3, della legge n. 136/2010;

Visto il D.lgs. n. 50/2016; ed in particolare gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 80 e 95

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

In particolare visti:

- gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i. (altrove per brevità TUEL);
- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione,

- sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.);

Premesso che:

- con determina del Sindaco n. 37 in data 30/09/2020, è stata attribuita al sottoscritto la nomina di responsabile di P.O.;
- con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 28/10/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2019/2021;

Considerato che:

- le nuove normative in vigore o di prossima esecutorietà in materia di smaterializzazione documentale, conservazione sostitutiva decennale, pagamenti elettronici, uso della firma digitale e della posta elettronica certificata nei rapporti tra le PA, rende necessaria l'acquisizione di procedure rispondenti ai nuovi requisiti di legge o comunque già aperti verso le nuove tecnologie e, precisamente:
 - software proveniente da azienda iscritta nell'elenco dei conservatori accreditati dell'Agenzia per l'Italia Digitale certificazione ISO/IEC 27001/2013;
 - applicazione web native gestionale Web-Nativo che non necessita di acquisto di licenze aggiuntive e dell'ausilio di Java Virtual Machine e Active X per il suo utilizzo, ma solo ed esclusivamente di html e JS in modo che i requisiti hardware delle macchine client siano minimi e la banda richiesta molto ridotta; nonché assicurarsi il tempestivo aggiornamento delle procedure e la certezza del loro funzionamento. Infine, garantiscano la sicurezza del Disaster Recovery e spazi illimitati per i database e la conservazione sostitutiva svincolando il Comune dal continuo aggiornamento dimensionale dei server e dei sistemi di backup per la salvaguardia dei dati immagazzinati nei database del CED locale;
 - integrazione con tutti gli applicativi gestionali e tecnici (SIT), interazione con le banche dati più rilevanti per l'Ente, es.: Cassa DD.PP., Agenzia del Territorio e delle Entrate, ecc;
 - Unicità della piattaforma informatica e integrazione automatica con le aree pubblicistiche del Sito Informatico Istituzionale, come, ad es. quello della trasparenza, del Pago PA, ecc.;
 - condivisione dei dati comuni costantemente aggiornati tra tutti i settori/servizi dell'Ente, gestione del database unico e integrazione effettiva in tutti i settori dell'ente. Come ad es.: la possibilità di definire un legame tra i dati relativi alle persone (Soggetti) e i dati sui singoli immobili (Oggetti territoriali) da questi posseduti, consentirebbe di monitorare la situazione di ogni contribuente, definire le singole situazioni tributarie e/o evidenziare situazioni di evasione o elusione fiscale. La piena integrazione di tutti gli applicativi dei vari settori/uffici faciliterebbe il raccordo del sistema gestionale con l'area trasparenza del portale comunale;
 - Interoperabilità del sistema per un utilizzo con tutti i sistemi operativi, attraverso un'interfaccia web, e quindi permetta l'accesso da ogni dispositivo in grado di collegarsi autonomamente a internet (smartphone, tablet e computer). Dotato, quindi,
 - di un'*interfaccia adattiva*, capace cioè di riconfigurarsi dinamicamente in base alle caratteristiche dello strumento utilizzato e con una grafica opportunamente realizzata per consentire un facile utilizzo delle funzionalità, indipendentemente dalle

caratteristiche del terminale, con cui si accede agli applicativi. Infine, il sistema deve garantire la totale utilizzabilità a prescindere dal Browser web disponibile;

- dematerializzazione e archiviazione documentale il più possibile automatizzate da affiancare allo stoccaggio manuale nel caso se ne presenti la necessità in circostanze particolari di malfunzionamento dell'automazione. Inoltre, la ricerca dei documenti archiviati deve essere rapida e facilitata attraverso l'utilizzo di ocr e dovrà essere resa possibile la sottoscrizione digitale di ciascun documento dematerializzato;
- gestione per processi e tracciabilità degli stessi attraverso la formazione, all'interno del gestionale, di sequenze automatizzate rappresentate da workflow parametrizzabili in base alle esigenze dell'Ente;
- possibilità di offrire sempre nuovi servizi al cittadino e alle imprese tramite la confluenza dei dati di interesse su un portale per i servizi che permetta, previa profilazione univoca dell'utente, lo svolgimento di attività che garantiscano servizi di natura pubblica;
- integrazione dei gestionali con la posta elettronica certificata (PEC) e, in un'ottica di generale dematerializzazione documentale, anche con mail di utilizzo quotidiano.

Sulla base di quanto su riportato, con la presente il sottoscritto avvia e contestualmente conclude, affidando direttamente, la procedura d'aggiudicazione del contratto di prestazione dei servizi/forniture in esame;

- **contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte;**
- **fine che con il contratto si intende perseguire: reperire nuovi software innovativi caratterizzati da una generale integrazione con le altre procedure informatiche in dotazione e il mondo del web, nonché rispondano integralmente alle prescrizioni normative in vigore o che entreranno in vigore a breve;**
- **forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;**

Vista la normativa riportata, in materia di acquisizione di beni e servizi:

- Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:
 - l'obbligo per gli enti di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di € 1.000,00 a la sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. In legge n. 94/2012);

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32, c. 2, del D. lgs. n. 50/2016 in base ai quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che il contratto intende perseguire;
- l'oggetto del contratto;
- la forma del contratto;
- le clausole contrattuali;
- il sistema ed il criterio di scelta del contraente;

Considerato che la normativa prevista nel codice degli appalti, (art. 36 contratti sotto soglia), prevede la facoltà di concedere, alla luce delle considerazioni sopra esposte, tali affidamenti con la procedura della trattativa privata;

Visto che l'art. 37, c. 1, del D. lgs. n. 50/2016 consente alle stazioni appaltanti di procedere autonomamente in caso di acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla somma di €40.000;

Tenuto conto che l'art. 36, c. 6, del D. lgs. n. 50/2016 non chiarisce quali strumenti possano essere utilizzabili e che quindi si ritiene possibile scegliere lo strumento di acquisto, trattandosi di un servizio di importo inferiore ai 40.000 € con caratteristiche non standardizzate e proposte da società che offre servizi proposti da soggetti con un'elevata professionalità, non comparabile sul mercato;

Visto che non sussiste l'obbligo di verificare la programmazione dell'ente in materia di servizi e forniture, di cui all'art. 21, c. 6, del D. lgs. n. 50/2016;

Vista la proposta di TELECOM ITALIA, inerente Canoni licenze d'uso 36 mesi – Sistema informativo integrato Urbi Smart 2020 per l'informatizzazione dell'ente, ritenuta la stessa assolutamente congrua e di interesse per l'ente;

Rilevato che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Considerato altresì, che:

- 1) attraverso il MePA, è stata individuata un'offerta che più di altre risulta aderente ai requisiti in premessa individuati per l'esecuzione dei servizi richiesti, che va sotto il nome di Urbi Smart sviluppata da PA Digitale, identificata dai codici MePa: **LICURBISMART2020**;
- 2) il suddetto operatore economico è stato individuato nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, a mezzo di preventiva indagine di mercato;
- 3) il prodotto è specialistico;
- 4) valutata l'offerta *conveniente e idonea* in relazione all'oggetto del contratto, si ritiene di aggiudicare l'appalto direttamente all'operatore economico;

Dato atto che sul portale MEPA è stato individuato il servizio oggetto della presente procedura;

Ritenuto pertanto di dover approvare i seguenti ordini di acquisto per Telecom Italia codice CIG ZE02F82524

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Attestata la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente

atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e modificazioni;

Constatato che ai sensi della Legge n. 136/2010 è stato attribuito, a tale gara, da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente CIG n. ZE02F82524

Vista la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori n, 163/2015 che prevede l'esenzione dalla contribuzione per i contratti di forniture e servizi inferiori alla somma di 40.000 €;

Dato atto che sarà allegata al contratto di affidamento del servizio la dichiarazione di attestazione del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 26, c. 3, della legge n. 448/1999;

Visto l'art. 26, c. 3, del D. lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, secondo i quali non risulta necessario dover predisporre il DUVRI e i conseguenti costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e richiamato :

Visto il DPCM 24 Dicembre 2015;

Dato atto che si rende necessario procedere all'acquisizione dei beni e/o servizi indicati in oggetto;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la regolarità contributiva;

Visto il D.lgvo 3/2013;

Vista la L.190/2012;

Vista La L.136/2010;

Visto il D.lvo 50/2016;

DETERMINA

- 1) **di acquisire** in affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, c. 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016, il preventivo per l'informatizzazione dell'ente attraverso l'acquisizione delle licenze d'uso (36 mesi) del Sistema Informativo Integrato Urbi Smart 2020 della Telecom Italia S.P.A. , avente sede legale in Via Gaetano Negri,1 – 20123 Milano (P.IVA 00488410010);
- 2) **di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32, c. 2, del D. lgs. n. 50/2016, quanto segue:
 - il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di garantire la correttezza rispetto della normative e trasparenza tramite un'informatizzazione globale dell'ente;
 - il contratto, che verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale, ha per oggetto l'acquisizione mediante affidamento diretto del servizio di assistenza in materia contabile e finanziaria meglio descritto nel preventivo prot. n. 7232 del 30/07/2020;
 - il contraente viene scelto attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) ai sensi dell'art. 36, c. 6, del D. lgs. n. 50/2016;

- le clausole contrattuali sono quelle previste nella lettera commerciale;
- **di affidare**, per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate –ai seguenti operatori economici il contratto per *l'espletamento del servizio dal 2021 al 2023*.

| OPERATORE ECONOMICO | Codice CIG | Descriz. prestazioni | Imponibile | Iva | Totale |
|--|------------|----------------------|------------|-----|--------|
| TELECOM ITALIA con sede in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano | | Canoni 36 mesi | 39.600 | 22% | 48.312 |

- Di liquidare le occorrenti somme con determina di liquidazione previa verifica della regolarità delle prestazioni dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 oppure previa presentazione di idonea documentazione amministrativo-fiscale entro l'impegno assunto ed aver effettuato il controllo sulla regolarità della prestazione o fornitura come prescritto dall'art.184 del D.lgs 267/2000 con apposito visto di liquidazione sulla fattura elettronica oppure sul documento amministrativo-fiscale;
- **Di disporre** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- **Di dare atto** che il presente impegno non comporterà acquisizione di beni strumentali, con il conseguente incremento patrimoniale, al momento dell'entrata in funzione;
- Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. Tuel, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016);
- Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.



Il Capo Area

-SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N. Pluriennale 2020/2022

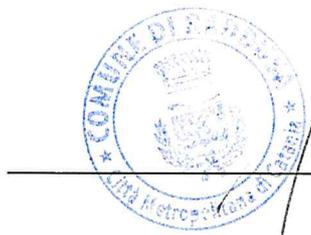
LIQUIDAZIONE: N. _____

MANDATO: N. _____

01-02 2022
02-02 2022

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Raddusa, li _____



[Handwritten signature]

Il Responsabile dell'Area finanziaria

